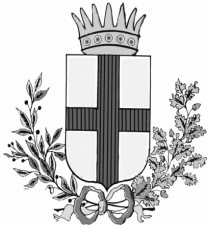


DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
PESARO E URBINO
C O P I A

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELL'UFFICIO TECNICO DELLA MASSA TRABARIA.

Nr. Progr. **28**

Data 20/06/2011

Seduta Nr. 5

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 20/06/2011 alle ore 18:40 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	14	Totale Assenti
		3

Assenti giustificati i signori:

LONGHI RAFFAELLA; SALVI ANDREA; SACCHI GIOVANNI

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELL'UFFICIO TECNICO DELLA MASSA TRABARIA.

Durante la trattazione del presente argomento entra in aula il cons. Ubaldo Pompei, il quale prende parte alla discussione e votazione della presente deliberazione e delle successive. **I consiglieri presenti sono n. 14.**

IL PRESIDENTE

illustra brevemente l'argomento spiegando che tra i comuni dell'Alta valle del Metauro si è giunti ad una preventiva intesa per l'approvazione di una convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico. In particolare – dopo i primi contatti a livello politico – si è dato incarico ad un Gruppo di Lavoro Tecnico per la predisposizione di uno schema da sottoporre alle amministrazioni. Il Gruppo di Lavoro – coordinato dall'avv. Tomasetti, che ha operato in termini del tutto gratuiti – ha prodotto un testo che è stato poi esaminato favorevolmente dalle Giunte dei tre comuni e che viene oggi presentato all'attenzione dei signori consiglieri.

La strada dell'associazione dei servizi – a nostro giudizio – per realtà territoriali come le nostre, è l'unica che può garantire:

- a) un'azione qualificata delle amministrazioni, sempre più alle prese con norme e disposizioni di difficile comprensione e di incerta applicazione;
- b) un servizio che tende ad essere sempre più efficace, efficiente e tempestivo per l'utenza;
- c) un risparmio economico che sarà maggiormente percepibile a regime.

D'altro canto nella direzione dell'associazionismo dei servizi vanno tutte le norme nazionali e regionali che si sono succedute negli ultimi anni, così come in tale direzione vanno le determinazioni politiche degli enti coinvolti che hanno già sperimentato – con buoni risultati – la gestione associata tra comuni e tra la comunità montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbania ed i comuni che le appartengono.

Il Sindaco quindi, su richiesta di quale risparmio per il nostro Comune vi sia, risponde che il risparmio sarà di circa 40 mila euro all'anno, in quanto tutti i tecnici verranno riportati a 36 ore e dai 5 responsabili di settore attuali, verranno ora ridotti di 2 e con l'andata in pensione di un'altra dipendente avremo, nel prossimo anno, due responsabili in tutto, che consentirà tale risparmio. Il Consigliere Parri è d'accordo con questa soluzione adottata, purché non vada a scapito dell'efficienza complessiva del Comune, perché i ritardi, anche recenti, non creino freni ad un indotto che altrimenti non può partire. Il Consigliere Gostoli G. ricorda lo stimolo dell'opposizione che consente a Sant'Angelo di essere protagonista, verificando poi se nella gestione del servizio ci sarà efficienza. Inoltre, oltre ai tecnici sono i politici che debbono dare indicazioni sullo sviluppo del territorio: per cui chiede che si faccia un consiglio comunale congiunto, dopo l'estate, con Borgo Pace e Mercatello sul progetto politico dell'uso del territorio coinvolgendo anche i Comuni confinanti. Il Sindaco risponde che sono i consigli comunali di ciascun Comune a decidere sull'uso del territorio, a prescindere dall'ufficio associato. Sarà certo importante avere una posizione comune sui grandi temi, e mi prendo l'impegno con i Sindaci di fare un Consiglio Comunale congiunto a settembre."

Al termine;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

PREMESSO che nell'ottica di potenziare il servizio; razionalizzare i costi; snellire e semplificare le procedure, i comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro e Sant'Angelo in Vado hanno predisposto uno schema di convenzione per la gestione in forma associata dell'attività dell'Ufficio Tecnico Comunale;

RILEVATO che l'attività associata dei servizi rappresenta, in generale, un valido strumento per la gestione omogenea delle varie pratiche di competenza degli uffici, dal momento che viene a determinarsi una struttura unica, con compiti e mansioni specifiche, in grado di aggiornarsi e formarsi in modo continuo sulle discipline di settore;

CHE l'UTC Associato è stato programmato nell'ottica di semplificare le procedure per l'utenza, sia per quanto riguarda i tempi di istruttoria delle singole pratiche, che per l'attività di reperimento degli stampati, modulistica varia, attività di conoscenza ed informazione;

CHE la Parte I^a, Titolo I^o, capo V^o del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio di funzioni e servizi da parte dei Comuni;

CHE la Regione Marche, con propria Legge Regionale 01/07/2008, n.18, recante "Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, con specifico riguardo per il Comuni di minore dimensione demografica e fornendo agli enti interessati il necessario supporto tecnico e amministrativo;

VISTO l'art. 14, commi da 25 a 31, del D.L. n. 78/2010 (e legge di conversione n. 122/2010) in quale prevede che le funzioni fondamentali degli enti locali, determinate in base alla L. 42/2009 – art. 21, co. 3 - dovranno essere gestite dai comuni in forma associata, esclusivamente con lo strumento della convenzione o dell'unione dei comuni. L'obbligo della gestione associata riguarda due fasce di enti:

- a) con popolazione fino a 5.000 abitanti (tutti);
- b) comuni, appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione stabilita dalla legge regionale e comunque inferiore a 3.000 abitanti;

ATTESO che per la pratica applicazione della norma suindicata occorre attendere l'emanazione di un DPCM (previsto entro 90 gg e ancora non emanato) e della L.R. nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

CHE i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro e Sant'Angelo in Vado, nell'alta valle del Metauro, costituiscono un territorio unitario per caratteristiche morfologiche, ambientali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e culturali;

CHE per quanto sopra, tra i Comuni stessi si ritiene opportuno costituire un servizio associato per lo studio, la cura e la gestione delle seguenti aree di intervento:

- Manutenzione e gestione beni demaniali e patrimoniali;
- Progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e lavori pubblici con relativi espropri;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia;
- Ambiente e territorio;

CHE l'adesione all'UTC Associato consentirà a questo Comune di economizzare risorse di natura finanziaria legate all'acquisto di procedure ed apparecchiature informatiche; partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento; acquisto di stampati e riviste specializzate; redazione di progettazioni e strumenti di pianificazione urbanistica;

CHE al fine raggiungere una maggiore efficacia, economicità ed efficienza in tali compiti è stata valutata la possibilità di costituire una gestione associata tra i tre comuni, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000;

CHE le singole amministrazioni hanno convenuto di prevedere, in forma associata, la costituzione dell'UTC, prevedendone la durata, la composizione, il riparto degli oneri e le altre disposizioni contenute nell'allegato schema di convenzione;

VISTO l'art. 30 del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO per quanto sopra di approvare lo schema di convenzione per la gestione, in forma associata, dell'Ufficio Tecnico Comunale, allegato al presente atto;

PROPONE

1. DI considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;
2. DI approvare lo schema di convenzione tra i comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro e Sant'Angelo in Vado (ente capofila) – composto di n. 18 articoli e due Tabelle, per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico Comunale che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. DI autorizzare il sindaco per la stipula della suddetta convenzione;
3. DI trasmettere il presente atto ai comuni di Borgo Pace e Mercatello sul Metauro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del TUEL n. 267/2000:

- del Resp. settore amministrativo per la regolarità tecnica;
- del Resp. settore contabile per la regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 20/06/2011

Successivamente, **Il Consiglio Comunale**

data l'urgenza di perfezionare l'adesione alla convenzione;

Visto l'art. 134, c. 4, del TUEL 267/2000;

CON voti unanimi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Schema di

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE
FUNZIONI INERENTI L'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

L'anno ..., il giorno ... del mese di ... (.../.../...), nella sede del Comune di ..., sono intervenuti i sigg.ri:

1. PIERANTONI Romina, nata a ... il ..., la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Borgo Pace (codice fiscale 00360660419), in esecuzione della deliberazione del C.C. di Borgo Pace n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge;
2. PISTOLA Giovanni, nato a ... il ..., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Mercatello sul Metauro (codice fiscale 82002010419), in esecuzione della deliberazione del C.C. di Mercatello sul Metauro n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge;
3. BRAVI Settimio, nato a ... il ..., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Angelo in Vado (codice fiscale 82000490415), in esecuzione della deliberazione del C.C. di Sant'Angelo in Vado n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO:

- Che la Parte I^a, Titolo I^o, capo V^o del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio di funzioni e servizi da parte dei Comuni;
- Che la Regione Marche, con propria Legge Regionale 01/07/2008, n.18, Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, con specifico riguardo per il Comuni di minore dimensione demografica e fornendo agli enti interessati il necessario supporto tecnico e amministrativo;
- Che i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro e Sant'Angelo in Vado, nell'alta valle del Metauro, costituiscono un territorio unitario per caratteristiche morfologiche, ambientali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e culturali;
- Che per quanto sopra, tra i Comuni stessi si ritiene opportuno costituire un servizio associato per lo studio, la cura e la gestione di:
 - Manutenzione e gestione beni demaniali e patrimoniali;
 - Progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e lavori pubblici con relativi espropri;
 - Pianificazione urbanistica ed edilizia;
 - Ambiente e territorio;

TUTTO CIO' PREMESSO

e da considerare parte integrante e sostanziale della presente, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., si conviene e stipula la presente convenzione

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Con la presente convenzione è istituito un **Ufficio Tecnico Associato** (da ora “**UTC Associato**”) per la gestione delle funzioni e dei servizi tecnici, urbanistici, lavori pubblici e gestione del territorio, come individuate al successivo art. 5.

Art. 2

Ambito territoriale

1. L'ambito territoriale della gestione dell'UTC Associato viene individuato nel territorio dei Comuni firmatari del presente atto.
2. Previo parere favorevole unanime della conferenza dei Sindaci, altri Comuni potranno essere ammessi a partecipare alla gestione associata.
3. Il Comune ammesso a partecipare alla gestione associata, previa approvazione e sottoscrizione della presente convenzione, sarà tenuto a partecipare alle spese di gestione con i medesimi criteri di riparto definiti all'art.13.

Art. 3

Finalità della convenzione

1. La gestione dell'UTC Associato è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità degli operatori e la distribuzione ottimale dei servizi sul territorio, in modo da determinare integrazione di competenze, strutture, risorse finanziarie e personale;
2. Per la gestione delle funzioni inerenti l'UTC Associato, la presente convenzione è finalizzata, in particolare :
 - a. alla creazione di una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi tecnici;
 - b. ad ottenere economie di gestione sia concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici, sia costituendo uno staff di progettazione che permetta di ridurre sostanzialmente l'apporto di collaborazioni professionali esterne;
 - c. ad istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Comune per mancanza di risorse finanziarie;
 - d. a valorizzare le professionalità appartenenti al servizio sei singoli Comuni, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite.

Art. 4

Denominazione e sede dell'ufficio comune

1. L'UTC Associato tra i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro e Sant'Angelo in Vado, assume la denominazione di “*Ufficio Tecnico Associato della Massa Trabaria*”.
2. Il Comune di Sant'Angelo in Vado è individuato come Comune Capofila.

Art. 5
Funzioni delle gestioni associate

1. L'UTC Associato ha funzioni distinte da quelle degli altri uffici e servizi dei Comuni convenzionati;
2. L'ufficio svolge tutte le funzioni e le attività degli uffici tecnici dei Comuni convenzionati, non più operanti nei singoli Comuni ed in particolare tutte le funzioni, attività, servizi e procedimenti di seguito specificati:

A. SETTORE URBANISTICA:

- a. gestione associata degli edifici destinati a sede di uffici pubblici e a pubblico servizio, concernente la gestione della generalità degli immobili, consistente nella tenuta degli inventari dei beni immobili;
- b. gestione associata delle strade comunali e verde pubblico, consistente nella tenuta degli inventari dei beni immobili;
- c. gestione associata delle funzioni di competenza dei Comuni relative alla valutazione di impatto ambientale – VIA, concernente l'esercizio delle funzioni e le procedure, di competenza comunale, di valutazione di impatto ambientale o di verifica connessa alla valutazione di impatto ambientale relative ai progetti che ricadano integralmente nel territorio di un singolo Comune partecipante all'associazione. All'ufficio tecnico associato è attribuita la competenza ad esprimere i pareri ed ogni altra responsabilità tecnica, all'ufficio medesimo sono altresì attribuite analoghe funzioni eventualmente previste dalla normativa statale e/o regionale in materia di competenza dei Comuni;
- d. gestione dei piani urbanistici programmatici e delle varianti, concernente le funzioni tecnico-amministrative di competenza comunale. All'ufficio tecnico associato è conferito lo svolgimento delle attività e dei procedimenti di seguito indicati, in luogo delle strutture dei singoli Comuni, secondo le direttive impartite dalla conferenza dei Sindaci e dagli organi politici di tali enti. I piani così elaborati sono adottati dai singoli Comuni, per quanto di rispettiva competenza. I piani regolatori elaborati, restano comunque distinti per ciascun Comune. I piani e le procedure suddette devono intendersi riferiti attualmente ai piani e procedure specificatamente individuati dalla L.R. 34/1992 e s.m.i., nonché dalle eventuali successive leggi vigenti in materia anche se non espressamente indicate, nel rispetto della ripartizione delle competenze tra organi politici e organi burocratici. All'UTC Associato è attribuita la responsabilità attinente le attività e i procedimenti seguenti, di carattere istruttorio:
 1. supporto ai Sindaci per l'esame dei piani regionali e provinciali anche mediante specifiche relazioni tecniche;
 2. predisposizione di piani urbanistici programmatici;
 3. cura del procedimento di formazione, approvazione e aggiornamento dei piani urbanistici programmatici e predisposizione delle varianti, anche mediante la promozione e la partecipazione agli accordi di pianificazione;
 4. predisposizione dei regolamenti urbanistici e cura del procedimento di formazione ed approvazione dei regolamenti medesimi;
 5. predisposizione delle valutazioni sugli effetti ambientali dei piani e dei regolamenti urbanistici;
 6. assicurazione della corretta informazione e partecipazione del pubblico ai procedimenti urbanistici.
- e. gestione associata dei piani urbanistici attuativi concernente i piani attuativi definiti dalla legislazione regionale sul governo del territorio. All'ufficio tecnico associato è conferito lo

svolgimento delle attività e dei procedimenti di seguito indicati, in luogo delle strutture dei singoli Comuni, secondo le direttive impartite dalla conferenza dei Sindaci e degli organi politici di tali enti. Sono altresì attribuite all'ufficio tecnico associato tutte le altre procedure e competenze espressamente previste dalla normativa vigente, anche se non espressamente indicate nel rispetto della ripartizione delle competenze tra organi politici e organi burocratici. Le funzioni svolte dall'ufficio sono pertanto riferite agli strumenti urbanistici di dettaglio che devono essere approvati dai Comuni, in attuazione del regolamento urbanistico o dei singoli Piani Regolatori Generali di ogni Comune dell'associazione, aventi i contenuti e l'efficacia dei:

1. piani piano volumetrici;
2. piani particolareggiati;
3. piani per insediamenti produttivi;
4. piani di recupero del patrimonio edilizio esistente;
5. piani di lottizzazione;
6. programmi di recupero urbano;
7. progetti norma;
8. piani per l'edilizia residenziale pubblica.

All'UTC Associato è attribuita la responsabilità attinente le attività e i procedimenti seguenti, di carattere istruttorio: predisposizione dei piani suddetti o delle varianti ad essi; studi e valutazioni sugli effetti ambientali dei piani attuativi; cura delle procedure di approvazione dei piani attuativi; verifica e collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo degli oneri; informazione e partecipazione del pubblico al procedimento.

- f. gestione associata del regolamento edilizio concernente nell'attribuzione all'UTC Associato dello svolgimento delle attività e dei procedimenti di seguito indicati, in luogo delle strutture dei singoli Comuni, secondo le direttive impartite dalla conferenza dei Sindaci e degli organi politici di tali enti. Sono altresì attribuite all'UTC Associato tutte le altre procedure e competenze espressamente previste dalla normativa vigente, anche se non espressamente indicate nel rispetto della ripartizione delle competenze tra organi politici e organi burocratici. I regolamenti così elaborati sono adottati dai singoli Comuni, per quanto di competenza. All'UTC Associato competono le attività e i procedimenti seguenti, di carattere istruttorio:

1. predisposizione e aggiornamento dei regolamenti edilizi dei Comuni associati;
2. cura del procedimento di formazione, approvazione e aggiornamento dei regolamenti edilizi dei Comuni associati.

- g. gestione associata dello sportello unico per l'edilizia (SUEd) concernente nell'attribuzione all'UTC Associato dello svolgimento delle attività, dei procedimenti e delle funzioni comunali relative alla comunicazione di attività edilizia libera, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività e rilascio dei permessi di costruire e/o in sanatoria,. Secondo quanto previsto dalla disciplina di cui al D.P.R. 380/2001 e s.m.i.. L'UTC Associato svolge i compiti dello SUEd per tutti i Comuni associati. Ad esso, inoltre, è affidata la cura del sub-procedimento relativo ai soli aspetti in materia di attività produttive, in relazione alle procedure indicate dal D.P.R. 447/1998 e s.m.i. compresi i rapporti con lo Sportello Unico Attività Produttive associato (SUAP). E' attribuita all'UTC Associato la cura delle seguenti funzioni e attività:

1. La ricezione e di tutte le pratiche edilizie presentate nei singoli Comuni associati e archiviazione delle stesse nei Comuni stessi;
2. La ricezione delle domande di permesso di costruire, di sanatoria, C.I.A., D.I.A. e S.C.I.A. e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità;

3. L'individuazione e la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento e del nominativo del responsabile del procedimento;
 4. La verifica della completezza della documentazione presentata, secondo le prescrizioni stabilite dalla legge, dagli strumenti urbanistici e dai regolamenti edilizi vigenti nei singoli Comuni associati;
 5. La fornitura di informazioni in materia edilizia ed urbanistica, anche mediante predisposizione di archivio informatico, concernente gli elementi normativi, le informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure, l'elencazione delle domande, lo stato del loro iter procedurale, ecc.;
 6. L'adozione di provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
 7. La cura della fase istruttoria preordinata al rilascio dei permessi di costruire, dei permessi in sanatoria, dei certificati di agibilità e delle determinazioni a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale ed edilizio;
 8. L'acquisizione diretta, ove necessario, del parere dell'ASUR e dei Vigili del Fuoco; la cura e l'acquisizione, anche mediante conferenza di servizi, degli altri atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
 9. La redazione di una relazione, contenente la qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento richiesto, accompagnata dalla valutazione di conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie e la formulazione di una motivata proposta all'autorità preposta all'emanazione del provvedimento conclusivo;
 10. Gli adempimenti successivi preordinati al perfezionamento ed all'efficacia del provvedimento finale, tra cui le notifiche e le forme di pubblicità previste dalla normativa in materia;
 11. Tutti gli adempimenti, comprese le verifiche in ordine alle C.I.A., D.I.A. e S.C.I.A., previste a carico dell'ufficio comunale dalla richiamata normativa e dalle altre norme vigenti in materia;
 12. L'adozione di provvedimenti finali, ai sensi dell'art. 107, del TUEL. 267/2000 e s.m.i.
- h. Gestione associata dei procedimenti relativi alla coltivazione di attività estrattive che richiedono la stipula di convenzioni con il Comune o che appartengono al proprio patrimonio.

B. SETTORE LAVORI PUBBLICI:

- a. gestione associata degli edifici destinati a sede di uffici pubblici e a pubblico servizio, concernente la gestione della generalità degli immobili, comprendente:
 1. manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dei beni e gestione degli eventuali rapporti contrattuali con terzi, relativi a tali beni;
 2. interventi per la messa a norma degli edifici pubblici secondo la disciplina della sicurezza del lavoro.
- b. gestione associata delle strade comunali e verde pubblico, comprendente:
 1. manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dei beni e gestione degli eventuali rapporti contrattuali con terzi, relativi a tali beni;
 2. realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.
- c. gestione associata delle procedure di affidamento di lavori pubblici, concernente per ogni singolo Comune associato:
 1. l'espletamento delle procedure concorsuali;
 2. la stipulazione dei contratti;
 3. gestione dei contratti, controllo e vigilanza sull'esecuzione.
- d. gestione associata degli appalti e forniture e di servizi, concernente la gestione delle procedure di gara per forniture e servizi o per l'affidamento a terzi di servizi pubblici;

- e. gestione associata di progettazione di lavori pubblici, concernente lo svolgimento delle attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e delle attività collaterali alla progettazione, comprensive del piano di sicurezza e coordinamento, supporto tecnico amministrativo al R.U.P. e al responsabile competente per la programmazione triennale;
- f. gestione associata dei servizi necroscopici e cimiteriali, concernente le attività e procedimenti seguenti:
 - 1. predisposizione dei regolamenti per l'erogazione dei servizi e per la compartecipazione al costo degli stessi;
 - 2. programmazione attività di custodia e manutenzione delle strutture;
 - 3. attività di informazione relativa alle diverse pratiche funerarie, agli adempimenti posteriori al decesso ed all'erogazione dei servizi.
- g. gestione associata dell'ufficio espropri, concernente le attività istruttorie e decisorie inerenti le espropriazioni per pubblica utilità, svolte dall'ufficio tecnico associato di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. L'ufficio dovrà formalizzare la costituzione dell'ufficio unico per gli espropri. L'ufficio è preposto, con compiti istruttori e decisorii, a tutti i procedimenti espropriativi, relativi alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, di competenza dei Comuni associati e dunque sia alla cura dei vari procedimenti che alla adozione dei provvedimenti inerenti le procedure espropriative. Al responsabile dell'ufficio unico per gli espropri sono attribuiti i poteri di cui all'art. 6, comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

All'ufficio è attribuita la competenza per le seguenti attività:

- 1. la garanzia dei diritti di accesso e partecipazione degli interessati al procedimento;
- 2. la valutazione delle osservazioni inerenti la dichiarazione di pubblica utilità;
- 3. le occupazioni di urgenza preordinate alla espropriazione;
- 4. la determinazione ed il pagamento delle indennità di occupazione ed espropriazione, sia in via provvisoria che definitiva;
- 5. le cessioni volontarie dei beni;
- 6. la predisposizione e l'adozione dei provvedimenti di esproprio, con i contenuti di cui all'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e il disbrigo delle formalità di pubblicazione e comunicazione;
- 7. la redazione dello stato di consistenza dei luoghi e del verbale di immissione in possesso, nonché il disbrigo delle successive formalità;
- 8. la predisposizione e l'adozione dei provvedimenti di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio;
- 9. la cura delle attività relative alla eventuale difesa in giudizio delle amministrazioni;
- 10. ogni altra attività e procedura prevista dalla vigente normativa statale e regionale in materia di espropriazioni.

SERVIZIO AFFARI GENERALI:

con la finalità di collaborare con i due settori sopra meglio specificati, viene istituito un Servizio denominato "Affari Generali", con competenze intersettoriali, come di seguito elencate:

- a. gestione associata delle attività di redazione diretta da parte dell'UTC Associato degli strumenti urbanistici di programmazione (A.d), piani attuativi urbanistici (A.e) e regolamenti edilizi (A.f), nonché di progettazione di lavori pubblici (B.e) mediante la costituzione di un ufficio unico di progettazione, comprendente entrambi i settori: urbanistico (A) e lavori pubblici (B), così da garantire la necessaria multidisciplinarietà nella progettazione interna;
- b. ogni altra funzione o servizio o attività o procedimento rientranti nelle competenze dei Comuni, per la funzioni o servizi indicati, attribuiti agli uffici tecnici comunali, quali da

esempio: programmazione annuale e pluriennale delle opere pubbliche; verifica periodica delle entrate e di impegno delle spese relativamente ai PE; espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione di competenza del servizio tecnico; supporto tecnico agli organi politici per quanto di competenza; predisposizione di eventuali modifiche ai regolamenti di compatibilità e proposta di predisposizione, se di competenza, di eventuali modifiche al regolamento di organizzazione dei Comuni associati, al fine di rendere tali regolamenti funzionali alla gestione associata; tenuta dello stato patrimoniale e degli inventari, o comunque ad esso riconducibili e ad essi attribuiti dalla legge, dagli statuti o dai regolamenti dei Comuni convenzionati, sia allo stato attuale, sia futuro.

- c. nelle attività, funzioni e procedimenti indicati nel presente articolo, l'UTC Associato adotta, con poteri decisori ogni e qualsiasi provvedimento di gestione a rilevanza esterna e poteri di organizzazione, nel pieno rispetto delle prerogative e delle norme statutarie e regolamentari dei singoli Comuni associati.

Art. 6

Dotazione organica

1. La dotazione organica dell'UTC Associato è determinata dal Comune Capofila, previo parere vincolante della conferenza dei Sindaci. In sede di prima applicazione della presente convenzione la dotazione organica è quella riportata nella **Tabella "A"**. Lo schema organizzativo – in tavole - dell'UTC Associato è quello riportato nella **Tabella "B"**. Entrambi gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. In caso di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, di uno o più dipendenti gli enti sono tenuti a sostituirli con altri di pari categoria e profilo professionale.
3. Gli eventuali rapporti di lavoro, gli incarichi e i contratti saranno determinati dal Comune Capofila, previo parere vincolante della conferenza dei Sindaci.
4. I Comuni associati concordano nel privilegiare ed incentivare, anche mediante appositi corsi formativi e riqualificativi, l'utilizzo delle professionalità esistenti presso i singoli Comuni associati, attivando, se necessario l'istituto del comando.
5. La dotazione organica dell'UTC Associato potrà seguire variazioni, sia in termini qualificativi che quantitativi, previo parere vincolante ed unanime della conferenza dei Sindaci.
6. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti inerenti il personale dell'UTC Associato, si conviene l'opportunità di disciplinare in modo distinto il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti medesimi con i Comuni associati e si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'ufficio venga posto in essere con il Comune di appartenenza, mentre è instaurato nei confronti dei Comuni associati il rapporto funzionale delle unità medesime. Mentre il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto dalla presente convenzione, nella legge e nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza, il rapporto funzionale viene sviluppato secondo le intese contenute nel presente atto e nel Regolamento di funzionamento dell'UTC Associato che sarà approvato – entro centoventi giorni dalla stipula della presente convenzione - dalla Giunta comunale del comune capofila, previo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci.

Art. 7

Sistema direzionale

1. Il sistema direzionale dell'attività della gestione associata è articolato come segue:
 - a. Conferenza dei Sindaci;

- b. Responsabili dell'UTC Associato:
 - 1. Responsabile settore urbanistica;
 - 2. Responsabile settore lavori pubblici.
- c. Conferenza dei responsabili UTC Associato.

Art. 8

Conferenza dei Sindaci

1. La conferenza dei Sindaci, composta dai Sindaci dei Comuni associati aderenti alla presente convenzione, o loro delegati, è convocata dal Sindaco del Comune Capofila di propria iniziativa o su richiesta di un Sindaco dell'associazione.
2. La conferenza dei Sindaci esercita le seguenti funzioni:
 - a. Vigila sulla costituzione e sull'attività dell'UTC Associato e sulla gestione delle risorse conferite ai sensi del successivo articolo 13;
 - b. Approva il programma annuale delle attività – di norma - entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
 - c. Verifica la compatibilità del programma annuale con gli indirizzi stabiliti dai singoli Comuni associati, quantificando le risorse necessarie;
 - d. Stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi dell'UTC Associato;
 - e. Ha poteri di regolazione dei rapporti finanziari tra i Comuni associati per lo svolgimento della gestione associata compreso l'eventuale utilizzo dei contributi concessi a qualsiasi titolo di incentivo alla gestione associata.
3. Alle sedute della conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare i segretari comunali, i responsabili dell'UTC Associato, i dipendenti e i consulenti dei Comuni associati.
4. I Sindaci dei Comuni associati approvano, di comune accordo, le norme per il funzionamento della conferenza dei Sindaci;
5. I Sindaci dei Comuni associati, su iniziativa congiunta o di uno solo di essi, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della conferenza dei Sindaci, al fine di valutare l'andamento del servizio associato, le eventuali proposte per la riorganizzazione dello stesso, le richieste di nuove adesioni e quanto altro attiene le funzioni ed i servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 9

Responsabili UTC Associato

1. I responsabili dell'UTC Associato sono nominati dal Sindaco del Comune capofila, previo parere vincolante della conferenza dei Sindaci, tra i dipendenti a tempo indeterminato dei comuni associati, inquadrati in Cat. D. La nomina avrà vigenza massima sino alla data di scadenza del mandato del Sindaco dell'ente capofila.
2. I responsabili hanno il compito di:
 - a. Adottare tutti gli atti gestionali inerenti le funzioni e i procedimenti indicati all'art. 5 della presente convenzione;
 - b. Recepire le direttive generali emanate dalla conferenza dei Sindaci;
 - c. Elaborare i programmi di attività per migliorare il grado di integrazione della presente convenzione;
 - d. Svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzate ad uniformare le tecniche operative e organizzative dei servizi;
 - e. Relazionare periodicamente sullo stato di funzionamento e di attuazione dell'esercizio

- associato delle funzioni;
- f. Svolgere ulteriori funzioni attribuite dalla conferenza dei Sindaci;
 - g. Svolgere le funzioni di gestione del personale assegnato al proprio settore (compresi i compiti di Datore di Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008) e le funzioni di responsabile del procedimento per le attività ed i procedimenti della funzione associata per il settore di competenza.
 - h. Svolgere tutte le funzioni previste dall'art. 107, commi 2 e 3, del TUEL n. 267/2000.
3. Per la quantificazione della retribuzione di posizione e di risultato dei Responsabili dell'UTC Associato si applica l'art. 14 del CCNL del comparto regioni ed autonomie locali del 22/01/2004.

Art. 10 **Programmazione delle attività**

1. I responsabili dell'UTC Associato predispongono annualmente – di norma entro il 31 gennaio di ogni anno - il piano di lavoro, che dovrà tenere conto delle esigenze dei singoli Comuni associati, della effettiva disponibilità di personale e delle risorse economiche disponibili.
2. Nella prima fase di attuazione della presente convenzione, l'attività dovrà essere rivolta alla graduale e progressiva integrazione dei servizi, inerenti le funzioni interessate, attualmente operanti nei singoli Comuni associati.

Art. 11 **Attribuzioni comune capofila**

1. Per garantire il coinvolgimento di tutti i Comuni convenzionati e delle loro strutture organizzative, nonché allo scopo di produrre il miglior risultato per i cittadini , al Comune capofila sono attribuiti i seguenti compiti:
 - Coordinamento generale dei procedimenti tecnici e amministrativi necessari all'esecuzione della presente Convenzione
 - Gestione economico-finanziaria delle risorse stanziare
 - Produzione degli Atti Amministrativi connessi e del rendiconto contabile
 - Attività di monitoraggio e valutazione degli interventi resi coordinata con i Servizi incaricati dei Comuni associati
 - Risposta a debiti informativi richiesti dall'Assemblea dei Comuni convenzionati
 - Produzione di altra documentazione richiesta.

Art. 12 **Rapporti tra i Comuni convenzionati**

1. I rapporti tra l'UTC Associato e i Comuni associati dovranno essere improntati ai seguenti criteri:
 - a. gli scambi di documentazione dovranno essere effettuati – in via prioritaria - per via telematica;
 - b. le banche dati cartacee relative alla gestione delle funzioni associate saranno conservate presso i singoli uffici dei Comuni associati e trasmesse, a richiesta, all'UTC Associato;
 - c. i Comuni associati trasferiranno la gestione dei procedimenti oggetto della presente convenzione al Comune Capofila che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o servizi;

2. I Comuni associati potranno conferire all'UTC Associato beni mobili e immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.
3. I beni strumentali concessi in uso dai Comuni associati, ai sensi del precedente comma, rimangono di proprietà dei singoli Comuni e in caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni, ritorneranno nella piena disponibilità del Comune proprietario, nello stato d'uso in cui si trovano;
4. I beni strumentali acquistati dall'UTC Associato, per i quali verrà redatto un inventario separato, sono in comproprietà dei Comuni associati secondo le quote definite dal successivo art. 13. In caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni sarà definita, di comune accordo, la destinazione di tali beni. In caso di mancato accordo, la conferenza dei Sindaci procederà a maggioranza.

Art. 13

Riparto delle spese di funzionamento dell'UTC Associato

1. Per il funzionamento dell'UTC Associato, escluse le spese di personale, i Comuni aderenti si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione, le somme di propria competenza tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al piano annuale.
2. Ciascun Comune associato è tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione alle spese (in via esemplificativa e non esaustiva le spese consistono in: polizze assicurative; oneri di vigilanza; oneri di formazione e aggiornamento; software e hardware; ecc.) rapportata al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente.
3. Il costo complessivo per il funzionamento dell'UTC Associato, che sarà determinato dal Comune Capofila, previo parere vincolante ed unanime della conferenza dei Sindaci, sarà quantificato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli Comuni associati e potrà essere eventualmente soggetto a conguaglio.
4. Il Comune Capofila compilerà con cadenza annuale il rendiconto delle spese sostenute che dovrà essere inviato ai Comuni associati entro il 15 gennaio dell'anno successivo, al fine del versamento delle somme a conguaglio.
5. Ciascun Comune associato dovrà procedere al versamento della quota a proprio carico con le seguenti modalità:
 - a. 60% entro il 30 giugno;
 - b. 40% entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
6. Il Comune Capofila si impegna ad attivare tutte le eventuali forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata.
7. Eventuali contributi ottenuti a titolo di incentivazione delle gestioni associate, in sede di rendicontazione, dovranno essere posti in detrazione.
8. Qualora i contributi di cui al precedente comma 7, risultino essere in eccedenza rispetto alla spesa sostenuta per la gestione associata, tale eccedenza potrà essere destinata, previo parere vincolante della conferenza dei Sindaci, al finanziamento di altre forme associate di funzioni e servizi comunali.
9. Fermo restando i costi congiunti per il funzionamento dell'UTC Associato, si precisa che le risorse per indennità di esproprio, realizzazione della specifica opera pubblica, per singole forniture e servizi sono a carico del singolo Comune. A tal fine il responsabile impegna le somme sul bilancio dei singoli Comuni, previa modifica del regolamento di contabilità.

Art. 14

Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione è stabilita in cinque anni, decorrenti dalla sottoscrizione ed è rinnovabile, previo apposito atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati.
2. Ciascun Comune associato ha facoltà di recedere, anche prima della scadenza, con preavviso di almeno sei mesi indicando le motivazioni di interesse pubblico sottese alla decisione. Il recesso ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. In caso di recesso la gestione associata dovrà portare comunque a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del Comune recedente.
4. Il Comune che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente.
5. I procedimenti, gli appalti, ecc. in corso alla data del recesso sono conclusi d'ufficio e quindi restituiti all'ufficio comunale competente del Comune recedente.

Art. 15

Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla presente convenzione, sono devolute alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre arbitri nominati da ogni singolo Comune associato.
2. Gli arbitri di cui al comma uno giudicheranno in via amichevole, senza formalità, fermo restando il rispetto del principio del contraddittorio e con pronuncia inappellabile;
3. La carica di presidente del collegio arbitrale è assunta da un componente per accordo tra gli arbitri o per estrazione.

Art. 16

Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto della gestione associata, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 17

Norme finali

1. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni associati nelle forme previste per la presente convenzione.
2. Lo svolgimento di specifiche attività o procedimenti rientranti nelle materie oggetto di gestioni associate, attribuite per legge nella competenza dei singoli Comuni dopo la stipula della presente convenzione, non comporta la modifica della convenzione medesima.
3. La conferenza dei Sindaci determina la data dalla quale decorrerà la competenza dell'UTC Associato.
4. Al termine del primo anno di attivazione della presente convenzione, la Conferenza dei Comuni verifica la validità della stessa, alla luce dell'esperienza maturata, al fine di proporre, ove necessario, le opportune modifiche da apportare alla medesima convenzione da parte dei Comuni aderenti.

Art. 18

Registrazione

1. La presente convenzione, esente da imposta di bollo ex D.P.R. 642/1972, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letta, approvata e sottoscritta.

Il Sindaco del Comune di Borgo Pace:

Romina Pierantoni

Il Sindaco del Comune di Mercatello sul Metauro:

Giovanni Pistola.....

Il Sindaco del Comune di Sant'Angelo in Vado:

Settimio Bravi.....

Allegato "A" alla Convenzione del

DOTAZIONE ORGANICA DELL'UTC ASSOCIATO DELLA MASSA TRABARIA

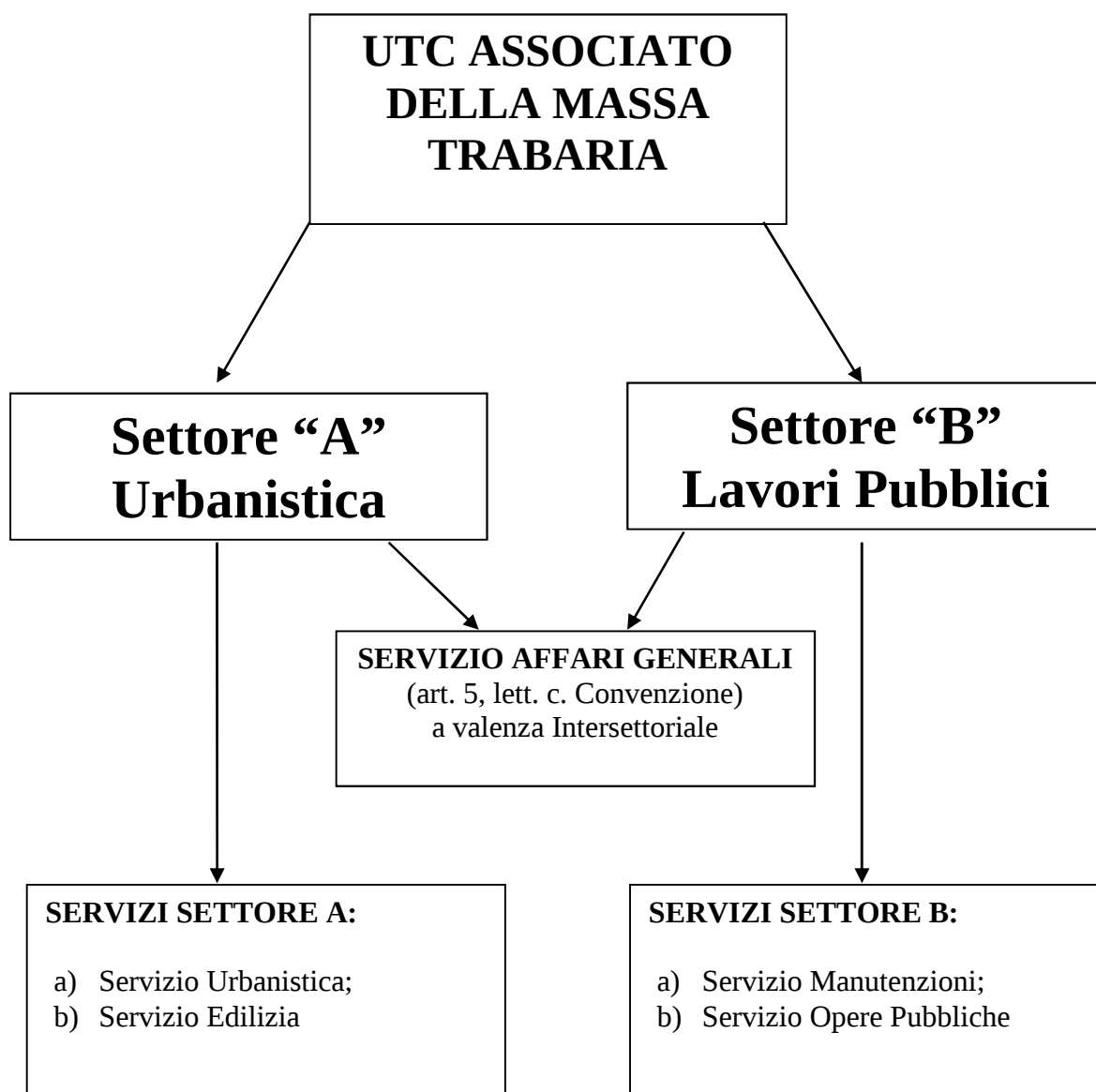
(art. 6, comma 1, convenzione)

COMUNE	CAT.	PEO	PROFILO PROFESSIONALE	ORE SET.	COGNOME E NOME
S. Angelo in Vado	D1	4	Istruttore Direttivo Tecnico	36	Poggiaspalla Alberto
S. Angelo in Vado	D1	4	Istruttore Direttivo Tecnico	36	Giovagnoli Aldo
S. Angelo in Vado	C1	---	Istruttore Tecnico	36	Vacante (°)
Mercatello sul Metauro	D1	6	Istruttore Direttivo Tecnico	36	Bartolucci Daniel Luis
Mercatello sul Metauro	B3	4	Collaboratore Tecnico	36	Martelli Andrea
Borgo Pace	D1	5	Istruttore Direttivo Tecnico	36	Gorgolini Valter

(°) Il comune di Sant'Angelo in Vado finanzia le spese relative al posto di Istruttore Tecnico (Cat. C1) attualmente vacante (pari a €. 30.040,97), mediante compensazione monetaria ai restanti due comuni, da definirsi in conferenza Sindaci, sulla base di quanto stabilito all'art. 13, comma 2, della Convenzione. In tale ambito – e con le stesse modalità - saranno anche ripartiti i maggiori oneri relativi alle spese di personale (retribuzione di posizione e di risultato).

SCHEMA ORGANIZZATIVO DELL'UTC ASSOCIATO DELLA MASSA TRABARIA

(art. 6, comma 1, convenzione)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 23/06/2011 al 08/07/2011 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 23/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 23/06/2011

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- ☐ Diviene esecutiva il 03/07/2011, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 23/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **28**

Data Delibera **20/06/2011**

Ufficio: Servizio Affari Generali

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELL'UFFICIO TECNICO DELLA MASSA TRABARIA.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 27/05/2011 IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE Data 27/05/2011 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

☐ Competenza _____

☐ Impegno _____

☐ Residui _____

☐ Liquidazione _____

☐ Registrato _____

☐ Cap./Art. _____

☐ Preno.: PREN/ _____

☐ Storni/Variaz. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio